

Parte Terza

**LA GESTIONE
ECONOMICO-PATRIMONIALE**

LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

1. IL CONTO ECONOMICO GENERALE

Il conto economico dell'esercizio 1996 presenta :

- un disavanzo di 16.203 mld. quale risultato differenziale tra,
- 279.957 mld. di proventi
- 296.160 mld. di oneri

con un peggioramento di 2.415 mld. rispetto a 13.788 mld. di disavanzo del 1995.

Gli aggregati che hanno concorso alla formazione del disavanzo di esercizio sono costituiti da :

- **movimenti finanziari di parte corrente**, risultati pari a 242.879 mld. in entrata e a 254.509 mld. in uscita, con un saldo negativo di 11.630 mld.
- **partite di natura strettamente economica**, risultate pari a 37.078 mld. di proventi e a 41.651 mld. di oneri, con un saldo negativo di 4.573 mld.

Per consentire una prima valutazione delle risultanze della gestione economica, i proventi e gli oneri, nonché la situazione patrimoniale netta all'inizio e alla fine dell'anno 1996 vengono sinteticamente esposti con i corrispondenti dati degli esercizi dal 1992 al 1995 nella *Tabella n. 3.1.*

Nella successiva *Tabella n. 3.2.* si fornisce a partire dal 1992 l'andamento dei proventi e degli oneri analizzati con riferimento alla natura finanziaria ovvero economica degli stessi.

Tabella n. 3.1. - GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE - QUADRO RIASSUNTIVO
In miliardi di lire

A g g r e g a t i	1992	1993	1994	1995	1996
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO					
1. Deficit patrimoniale netto	-16.687	-21.198	-34.934	-49.087	-62.826
CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO					
1. Proventi	256.624	246.949	253.056	269.625	279.957
- Entrate finanziarie di parte corrente	216.221	212.889	220.318	234.732	242.879
- Partite economiche non finanziarie	40.403	34.060	32.738	34.893	37.078
2. Oneri	261.135	260.685	267.209	283.413	296.160
- Uscite finanziarie di parte corrente	222.104	225.448	231.908	242.047	254.509
- Partite economiche non finanziarie	39.031	35.237	35.301	41.366	41.651
3. Risultato di esercizio	-4.511	-13.736	-14.153	-13.788	-16.203
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE					
1. Deficit patrimoniale netto	-21.198	-34.934	-49.087	-62.826	-79.029

(1)

(1) Al netto di 49 mld. di avanzo patrimoniale dell'ex SCAU al 30 giugno 1995.

Tabella n. 3.2. - GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE**P R O V E N T I (In miliardi di lire)**

A g g r e g a t i	1992	1993	1994	1995	1996
Entrate finanziarie di parte corrente	216.221	212.889	220.318	234.732	242.879
01. Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	158.270	157.885	160.009	169.975	178.205
02. Quote di partecipazione degli iscritti	3.855	2.555	2.023	1.894	1.949
03. Trasferimenti dallo Stato	49.590	46.008	52.092	55.799	56.300
04. Trasferimenti dalle Regioni	123	130	128	133	148
05. Trasferimenti dai Comuni e dalle Province	0	0	0	0	2
06. Trasferimenti da altri enti settore pubblico	1.369	976	1.144	930	1.120
07. Vendita di beni e prestazione di servizi	19	18	18	36	56
08. Redditi e proventi patrimoniali	199	194	139	158	174
09. Poste correttive spese correnti	2.086	3.826	3.505	4.196	3.586
10. Entrate non classificabili in altre voci	710	1.297	1.260	1.611	1.339
Partite economiche non finanziarie	40.403	34.060	32.738	34.893	37.078
01. Ratei passivi iniziali	13.059	10.851	6.477	8.197	7.452
02. Produzioni e movimenti interni	24	23	29	34	34
03. Variazioni patrimoniali straordinarie	478	166	399	97	95
04. Prelievi da riserve tecniche	349	277	229	439	749
05. Prelievi da accantonamenti e fondi	407	372	1.165	752	1.358
06. Ratei attivi finali	21.717	17.781	19.598	20.417	21.914
07. Risconti attivi finali	4.389	4.590	4.841	4.950	5.444
08. Disavanzo fondo di previdenza personale a rapporto d'impiego <i>(in attesa ripianamento)</i>	0	0	0	7	32
Totale proventi	256.624	246.949	253.056	269.625	279.957
01. Prelievi dalle riserve legali	27	12	18	3	0
02. Disavanzo economico dell'esercizio	7.116	16.575	17.697	16.986	20.678
Totale a pareggio	263.767	263.536	270.771	286.614	300.635

segue : Tabella n. 3.2. - GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE**O N E R I (in miliardi di lire)**

A g g r e g a t i	1992	1993	1994	1995	1996
Spese finanziarie di parte corrente	222.104	225.448	231.908	242.047	254.509
01. Spese per gli organi dell'Ente	12	11	10	10	11
02. Oneri per il personale in servizio	2.353	2.306	2.233	2.316	2.501
03. Oneri per il personale in quiescenza	221	233	245	258	259
04. Acquisto di beni di consumo e di servizi	1.484	1.425	1.443	1.201	1.190
05. Prestazioni istituzionali	166.032	174.286	181.727	191.741	204.568
06. Trasferimenti passivi	42.039	36.124	36.680	38.145	38.573
07. Oneri finanziari	142	280	296	465	385
08. Oneri tributari	83	91	100	92	72
09. Poste correttive entrate correnti	9.666	10.601	9.004	7.705	6.828
10. Spese non classificabili in altre voci	92	91	170	114	122
Partite economiche non finanziarie	39.031	35.237	35.301	41.366	41.651
01. Risconti attivi iniziali	3.932	4.369	4.590	4.841	4.950
02. Ratei attivi iniziali	22.647	21.717	17.781	19.598	20.417
03. Produzioni e movimenti interni	24	23	29	34	34
04. Variazioni patrimoniali straordinarie	222	426	1.055	549	518
05. Ammortamenti e deperimenti	119	143	155	132	127
06. Svalutazioni e deprezzamenti	186	1.500	2.395	3.737	5.010
07. Assegnazione a accantonamenti e fondi	70	94	504	328	746
08. Assegnazione a fondi liquid. personale	442	318	386	383	365
09. Assegnazione alle riserve tecniche	538	170	209	4.312	2.114
10. Ratei passivi finali	10.851	6.477	8.197	7.452	7.370
Totale oneri	261.135	260.685	267.209	283.413	296.160
01. Assegnazione alle riserve legali	2.632	2.861	3.562	3.201	4.475
02. Avanzo gestione provvisoria ex Scau	0	0	0	(..)	0
Totale a pareggio	263.767	263.546	270.771	286.614	300.635

(..) Valore di ordine inferiore a 0,5 mld.

In merito alle poste che compongono il conto economico, nel ricordare che l'esame delle partite finanziarie correnti è stato già svolto in sede di commento delle risultanze della gestione finanziaria al quale si rimanda, si ritiene utile svolgere alcune considerazioni in merito alle partite di natura essenzialmente economica.

Nel tralasciare comunque l'esame delle rimanenze iniziali e finali rappresentate quasi interamente da ratei e risconti per contributi e prestazioni interessa invece trattare di alcune componenti (ammortamenti, accantonamenti, prelievi e assegnazioni alle riserve tecniche e legali) e dei criteri seguiti nel computo degli stessi in aderenza alle disposizioni legislative o regolamentari che governano la materia.

I prelievi dalle riserve tecniche (749 mld.) e *le assegnazioni delle quote dell'esercizio alle riserve stesse* (2.114 mld.) sono stati determinati secondo le disposizioni di legge o regolamentari che governano, dal punto di vista tecnico-finanziario, i singoli fondi e gestioni amministrate.

I prelievi dai fondi patrimoniali e accantonamenti vari (1.358 mld.) e *le assegnazioni agli stessi* (1.111 mld.) sono stati quantificati sulla base delle quote fissate da norme di legge o delle norme regolamentari interne tenute presenti le esigenze di bilancio.

Le poste di maggior interesse riguardano l'adeguamento dei fondi di liquidazione delle indennità di anzianità del personale e di altre liquidazioni di fine rapporto per 365 mld. al fine di mantenere i fondi stessi al 100% dei relativi oneri maturati alla fine del 1996.

Gli *ammortamenti e le quote di deperimento*, sono stati valutati in 127 mld., mentre per i beni immobili l'accantonamento al relativo fondo (11 mld.) è stato computato sulla base del 2% del valore di bilancio degli immobili stessi all'inizio dell'anno.

Le predette quote di accantonamento e di deperimento sono state determinate sulla base delle norme contenute negli artt. 39 e 44 del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e

dei servizi dell'Inps" approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 628 del 13 giugno 1995 applicando alle diverse categorie di cespiti le aliquote previste dal "Regolamento per la tenuta degli inventari dell'Inps" approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 28 del 18 gennaio 1984 e successive modificazioni.

Al *Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare* sono stati assegnati 219 mld. Dopo l'assegnazione suddetta - e tenuto conto del prelievo effettuato nell'anno pari a 84 mld. - la consistenza del fondo risulta pari a 1.283 mld. mld. e rappresenta la presunta quota di inesigibilità (38,1%) del valore nominale (3.371 mld.) dei crediti al 31 dicembre 1996.

Nella *Tabella n. 3.3.* si riporta la situazione alla fine del 1996 dei crediti e del relativo fondo svalutazione analizzato per singola gestione.

Al *Fondo svalutazione crediti contributivi* sono stati assegnati 4.784 mld. La valutazione è stata effettuata in relazione al grado di esigibilità dei crediti stessi accertato al 31 dicembre 1996, di cui si è già riferito all'inizio della presente relazione alla quale si rimanda.

In particolare l'assegnazione dell'anno di 4.784 mld. afferisce alla quota di svalutazione dei crediti contributivi che riguarda :

- per 2.030 mld. i crediti contributivi netti vantati verso le aziende con lavoratori dipendenti che assolvono gli obblighi contributivi con il sistema del conguaglio (saldi attivi dei modelli DM 10/M);
- per 213 mld. i crediti contributivi vantati nei confronti dei datori di lavoro agricolo che occupano operai dipendenti;
- per 1.360 mld. i crediti contributivi vantati verso gli artigiani;
- per 1.181 mld. i crediti contributivi vantati verso gli esercenti attività commerciali.

L'entità del Fondo svalutazione crediti contributivi - dopo la suddetta assegnazione e tenuto conto del prelievo dell'anno pari a 693 mld. - è costituita :

- dal 54,7% del valore nominale dei crediti per contributi previdenziali (esclusi quindi quelli destinati al Servizio sanitario nazionale ovvero riscossi per conto dello Stato) vantati dalle Gestioni di pertinenza dell'Inps nei confronti dei datori di lavoro tenuti alla presentazione delle denunce rendiconto (DM 10/M);
- dal 55,5% del valore nominale dei crediti per contributi previdenziali (esclusi quindi quelli destinati al Servizio sanitario nazionale ovvero riscossi per conto dello Stato) vantati dalle Gestioni di pertinenza dell'Inps nei confronti dei datori di lavoro agricolo;
- dal 26,5% del valore nominale dei crediti vantati per contributi previdenziali nei confronti dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri;
- dal 45,4% del valore nominale dei crediti vantati per contributi previdenziali nei confronti degli artigiani;
- dal 39,7% del valore nominale dei crediti vantati per contributi previdenziali nei confronti degli esercenti attività commerciali;
- dal 46,3% del valore nominale dei crediti vantati per contributi previdenziali nei confronti degli iscritti al Fondo di previdenza del clero.

Nella *Tabella n. 3.4.* si riporta la situazione alla fine del 1997 del fondo svalutazione crediti contributivi analizzato con riferimento alle gestioni interessate e al valore nominale dei crediti contributivi sottoposti a svalutazione.

Le *assegnazioni alle riserve legali*, pari a 4.475 mld., sono stati effettuate, come già sottolineato per le riserve tecniche, in ossequio specifiche disposizioni che disciplinano le varie gestioni previdenziali interessate.

**Tabella n. 3.3. - CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE E RELATIVO FONDO SVALUTAZIONE
SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1996 (In milioni di lire)**

Gestione	Crediti al 31 dicembre 1996	Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare				Percentuale di svalutazione dei crediti al 31 dicembre
		Al 1° gennaio	Prelievi	Assegnazioni	Al 31 dicembre	
F.P.L.D.	1.887.625	851.070	50.858	137.081	737.275	39,5
ex TRASPORTI	12.869	972	488	543	1.027	8,0
C.D.C.M.	250.756	70.811	6.204	13.498	78.105	31,1
ARTIGIANI	143.170	40.842	3.110	7.020	44.852	31,3
COMMERCianti	148.349	41.993	2.873	7.118	46.438	31,3
TELEFONICI	2.624	229	131	184	282	10,0
DAZIERI	1.741	141	83	99	157	9,0
ELETTRICI	3.842	285	285	291	291	8,0
VOLO	2.146	0	0	0	0	0,0
MINATORI	867	168	9	188	347	40,0
GAS	40	8	5	5	6	15,0
ESATTORIALI	56	8	4	3	8	8,9
ENTI DISCIOLTI	4.177	0	0	0	0	0,0
MUTUAL.PENSIONI	74	0	0	0	0	0,0
CLERO	2.587	154	48	99	207	8,0
FACOLTATIVA	13	2	2	1	1	7,7
PREST.TEMPOR.	282.697	87.883	5.435	16.496	98.944	35,0
FRONTALIERI	274	92	0	4	96	35,0
GIAS	646.038	252.289	14.581	36.811	274.519	42,5
FONDO PREV.SAL.	756	0	0	0	0	0,0
Complesso	3.370.501	1.147.043	83.912	219.401	1.282.532	38,1

**Tabella n. 3.4. - CREDITI CONTRIBUTIVI SOTTOPOSTI A SVALUTAZIONE
E RELATIVO FONDO SVALUTAZIONE AL 31 DICEMBRE 1996**

DESCRIZIONE	Crediti contributivi al 31 dicembre 96 sottoposti a svalutazione	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI				Percentuale di svalutazione dei crediti al 31 dicembre
		Al 1° gennaio	Prelievi	Assegnazioni	Al 31 dicembre	
1. AZIENDE A CONGUAGLIO	16.869.788.844.843	7.223.825.259.987	26.260.194.020	2.030.209.432.162	9.227.774.498.129	54,7
- F.P.L.D.	12.992.428.042.843	5.445.816.444.443	19.594.686.020	1.680.635.287.012	7.106.857.045.435	54,7
- PRESTAZ. TEMPOR.	3.759.851.189.000	1.764.882.904.049	6.665.508.000	298.311.804.334	2.056.529.200.383	54,7
- GIAS	116.566.662.000	12.558.053.056	0	51.203.911.058	63.761.964.114	54,7
- MINATORI	1.144.951.000	567.858.439	0	58.429.758	626.288.197	54,7
2. CONTRIBUTI AGRICOLI	3.620.952.583.061	1.695.000.000.000	337.900.518.521	213.000.000.000	1.570.099.481.479	43,4
- F.P.L.D.	1.467.150.475.954	643.000.000.000	0	170.000.000.000	813.000.000.000	55,4
- PRESTAZ. TEMPOR.	643.992.743.034	314.000.000.000	0	43.000.000.000	357.000.000.000	55,5
- C.D.C.M.	1.509.809.364.073	738.000.000.000	337.900.518.521	0	400.099.481.479	26,5
3. ARTIGIANI	4.910.126.891.929	1.019.833.657.000	152.293.057.013	1.359.692.919.874	2.227.233.519.861	45,4
4. COMMERCianti	4.657.191.980.766	843.632.866.000	176.769.554.092	1.181.110.466.060	1.847.973.777.968	39,7
5. FONDO CLERO	37.771.064.828	17.480.000.000	0	0	17.480.000.000	46,3
Complesso	30.095.831.365.427	10.799.771.782.987	693.223.323.646	4.784.012.818.096	14.890.561.277.437	49,5
SITUAZIONE DEI SINGOLI FONDI E GESTIONI						
1. F.P.L.D.	14.459.576.518.797	6.088.816.444.443	19.594.686.020	1.850.635.287.012	7.919.857.045.435	54,8
2. PRESTAZIONI TEMPOR.	4.403.643.932.034	2.078.882.904.049	6.665.508.000	341.311.804.334	2.413.529.200.383	54,8
3. G.I.A.S.	116.566.662.000	12.558.053.056	0	51.203.911.058	63.761.964.114	54,7
4. MINATORI	1.144.951.000	567.858.439	0	58.429.758	626.288.197	54,7
5. C.D.C.M.	1.509.809.364.073	738.000.000.000	337.900.518.521	0	400.099.481.479	26,5
6. ARTIGIANI	4.910.126.891.929	1.019.833.657.000	152.293.057.013	1.359.692.919.874	2.227.233.519.861	45,4
7. COMMERCianti	4.657.191.980.766	843.632.866.000	176.769.554.092	1.181.110.466.060	1.847.973.777.968	39,7
8. FONDO CLERO	37.771.064.828	17.480.000.000	0	0	17.480.000.000	46,3
Complesso	30.095.831.365.427	10.799.771.782.987	693.223.323.646	4.784.012.818.096	14.890.561.277.437	49,5

2. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

Lo stato del patrimonio con i fondamentali elementi attivi e passivi e con le relative consistenze all'inizio e alla fine del 1996 è riportato nella **Tabella n. 3.5.**

La situazione patrimoniale generale che all'inizio dell'anno presentava un disavanzo netto di 62.826 mld. evidenzia alla fine dell'esercizio 1996 un disavanzo netto di 79.029 mld. in conseguenza del negativo risultato economico dell'esercizio pari a 16.203 mld.

Tabella n. 3.5. - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
(In miliardi di lire)

A g g r e g a t i	Consistenza		Variazioni	
	Al 1° gennaio 1996	Al 31 dicembre 1996	Absolute	In %
ATTIVITA'				
01. Disponibilità liquide	77.745	56.868	-20.877 -	26,9
02. Residui attivi	98.705	104.731	6.026	6,1
03. Ratei attivi	20.417	21.914	1.497	7,3
04. Crediti bancari e finanziari	620	663	43	6,9
05. Rimanenze attive di esercizio	4.951	5.444	493	10,0
06. Investimenti mobiliari	716	715	-1 -	0,1
07. Immobili	553	584	31	5,6
08. Immobilizzazioni tecniche	815	994	179	22,0
Totale delle attività	204.522	191.913	-12.609 -	6,2
09. Disavanzo patrimoniale	96.456	117.134	20.678	21,4
10. Disavanzo fondo previdenza personale	7	40	33	471,4
Totale a pareggio	300.985	309.087	8.102	2,7
PASSIVITA'				
01. Debiti verso Tesoreria Stato	217.558	214.463	-3.095 -	1,4
02. Debiti verso banche	0	1	1	(*)
03. Altri residui passivi	20.702	21.459	757	3,7
04. Ratei passivi	7.452	7.370	-82 -	1,1
05. Debiti bancari e finanziari	403	298	-105 -	26,1
06. Rimanenze passive esercizio	6.064	8.034	1.970	32,5
07. Fondi di accantonamento vari	2.458	2.279	-179 -	7,3
08. Poste rettificative dell'attivo	12.718	17.078	4.360	34,3
Totale delle passività	267.355	270.982	3.627	1,4
09. Riserve obbligatorie	33.581	38.056	4.475	13,3
10. Avanzo patrimoniale ex Scau	49	49	0	0,0
Totale a pareggio	300.985	309.087	8.102	2,7

2.1. LE ATTIVITA'

Le attività, in complesso, nel corso dell'anno sono passate da 204.522 mld. a 191.913 mld. - *al netto della consistenza del disavanzo del fondo di previdenza del personale in attesa di ripianamento* - con un decremento di 12.609 mld. in valore assoluto e del 6,2% in valore percentuale.

Sulla consistenza degli elementi patrimoniali attivi e sulle variazioni intervenute in corso d'anno di precisa quanto segue.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono passate in corso d'anno da 77.745 mld. a 56.868 mld., così ripartite :

- 53.103 mld. di depositi presso la Tesoreria centrale e le Tesorerie provinciali dello Stato;
- 609 mld. di depositi bancari;
- 2.972 mld. di depositi nei conti correnti postali
- 184 mld. di altre disponibilità.

Va sottolineato che i depositi presso la Tesoreria sono costituiti da giacenze presso le Contabilità speciali delle sedi periferiche aperte presso le Tesorerie provinciali sia da quelle presso il conto corrente infruttifero della Tesoreria centrale in attesa di trasferimento all'Ente Poste per il pagamento delle pensioni. Le altre disponibilità rientrano invece nei limiti normali posti dalle procedure di incasso e di pagamento.

RESIDUI ATTIVI

Sono risultati pari a 104.731 mld. con una crescita di 6.026 mld. (+6,1%) rispetto alla consistenza iniziale di 98.705 mld. quale effetto dell'accumulo di nuovi residui e dell'eliminazione di residui insussistenti all'inizio dell'anno. Nella *Tabella n. 3.6.* si riporta l'analisi dei residui attivi all'inizio e della fine dell'anno e le variazioni intervenute, sia in valore assoluto che in percentuale.

Avuto riguardo ai residui di entrate correnti la consistenza riguarda :

- i residui per contributi della produzione e degli iscritti passati da 37.087 mld. a 43.820 mld. per effetto di variazioni di segno opposto negli elementi che costituiscono tale aggregato. Nella *Tabella n. 3.7.* si riporta l'andamento dei residui per crediti contributivi a partire dal 1992;
- i residui per trasferimenti dallo Stato passati da 51.649 mld. a 50.372 mld. con un decremento di 1.277 mld. In particolare i residui per trasferimenti dal bilancio dello Stato sono passati da 49.980 mld. a 48.679 mld. con una riduzione di 1.301 mld.;
- i residui per trasferimenti da parte delle Regioni passati da 1.302 mld. a 1.437 mld. in conseguenza del mancato introito dei contributi dovuti per la copertura assicurativa degli apprendisti dipendenti da imprese artigiane delle regioni a statuto ordinario;
- i residui per trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico allargato passati da 2.400 mld. a 3.002 mld. per effetto, tra l'altro, del mancato introito dei valori capitali per la copertura dei trattamenti pensionistici già erogati dai fondi integrativi di previdenza esistenti presso gli Enti disciolti;
- i residui per altre entrate correnti passati da 5.176 mld. a 5.038 mld. La parte più consistente è rappresentata dai residui per recupero di prestazioni, passati da 3.016 mld. a 3.370 mld. e dai residui per sanzioni civili, amministrative, multe e ammende passati da 2.093 mld. a 1.557 mld.

RATE ATTIVE

Risultano iscritti in 21.914 mld. e presentano una crescita di 1.497 mld. rispetto alla consistenza iniziale di 20.417 mld.

Sono costituiti quasi interamente da contributi delle gestioni amministrate economicamente pertinenti all'esercizio 1996 il cui accertamento, dal punto di vista finanziario, avverrà nel 1997.

CREDITI BANCARI E FINANZIARI

La consistenza di tale aggregato patrimoniale è risultato pari a 663 mld. con un incremento di 43 mld. rispetto alla consistenza iniziale di 620 mld.

Le principali partite che compongono tale posta di bilancio riguardano:

- per 344 mld. i prestiti concessi al personale ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 509/1979;
- per 81 mld. i mutui e le anticipazioni attive;
- per 40 mld. i depositi delle regioni per il pagamento di prestazioni per loro conto;
- per 55 mld. le anticipazioni effettuate agli organi erogatori delle indennità di disoccupazione per il pagamento delle prestazioni suddette;
- per 41 mld. le anticipazioni sul trattamento di fine rapporto.

RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO

Iscritte in 5.444 mld. sono costituite per 5.409 mld. dai risconti attivi conseguenti ai pagamenti effettuati nel mese di dicembre 1996 di rate di pensioni afferenti anche il mese di gennaio 1997.

INVESTIMENTI MOBILIARI

Sono costituiti dai valori mobiliari di proprietà dell'Ente - compresi quelli provenienti dal soppresso Scau - valutati alla fine dell'esercizio in 715 mld. con un decremento di 0,4 mld. rispetto alla consistenza iniziale.

Nella *Tabella n. 3.8.* si fornisce l'analisi dei valori mobiliari di cui trattasi.

IMMOBILI

Sono stati valutati in 584 mld. con un incremento di 31 mld. rispetto alla consistenza iniziale. Sono costituiti da terreni ed edifici, da costruzioni in corso o in corso di acquisizione e comprendono anche quelli provenienti dal soppresso Scau.

Nella *Tabella n. 3.9.* si fornisce l'analisi degli immobili distinta a seconda la destinazione degli stessi.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Iscritti complessivamente in 994 mld. si riferiscono per 993 mld. al valore di bilancio dei mobili e macchinari degli uffici amministrativi e per 1 mld. agli impianti, alle attrezzature sanitarie e ai macchinari degli stabilimenti termali in gestione diretta e della Casa di riposo di Camogli.